



COPIA

Città di TraniMedaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T**Deliberazione di Consiglio Comunale**

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>47</u> del Reg. Data: <u>28 / 7 / 2017</u>	Oggetto: Interventi preliminari.
---	---

L'anno duemiladiciassette , il giorno 28 del mese di luglio , alle ore 10,00

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblicadi prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrantecon l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. ssa Maria Rosaria D'OronzioAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 11,00 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella	x	
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso	x	
8) Avantario Carlo		x
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 29 Totale assenti n. 4

Sono presenti gli assessori Ciliento Debora – D'Agostino Ivana – Lignola Luca – Capone Giovanni.

Il Presidente del consiglio Ferrante procede al 1° appello alle ore 10,05.

Presenti: n.14 (Ferrante- Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Cirillo – Corrado)

Non avendo raggiunto il numero legale si farà il 2° appello alle ore 11,00.

Alle ore 10,25 entrano gli Assessori Di Lernia Felice – Di Gregorio Michele – Di Gifico Carmela.

Alle ore 11,00 viene effettuato il 2° appello al quale rispondono:

Presenti: n.29 (Bottaro – Florio – Papagni – Tomasicchio – Ferrante - Laurora T. – Cormio - Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo – Lops – Di Lernia – Merra –De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi).

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei consiglieri, dichiara aperta la seduta in prima convocazione.

Il Presidente fa alcune comunicazioni, dopo aver fatto osservare un minuto di silenzio per la dipartita dell'arcivescovo Mons. Pichierri.

Presenta il Segretario Generale supplente Dott.ssa Maria Rosaria D'Oronzio in sostituzione del Dott. Casalino il quale rientrerà nei primi giorni del mese di agosto.

Dà comunicazione dell'assenza giustificata del Consigliere Lapi e della comunicazione quale indipendente della Consigliera Cormio, con efficacia ai fini regolamentari e per gli atti e provvedimenti consequenziali.

Comunica inoltre che è pervenuta nota dalla Prefettura, a disposizione presso la Presidenza, con la quale si raccomanda di approvare la delibera del permanere degli equilibri di bilancio entro la data del 31 luglio 2017.

Comunica infine che benchè per oggi sia stato proclamato il lutto cittadino, non vi è alcuna preclusione a che il consiglio comunale svolga la propria attività e che nella seduta della Commissione affari istituzionali tenutasi ieri era venuta fuori l'idea di non celebrare la fase degli interventi preliminari, questo ovviamente come invito.

Cede la parola al Consigliere De Laurentis che chiede di sospendere la seduta dalle ore 15,30 alle 17,30 per poter partecipare alle esequie del monsignor Pichierri.

La richiesta preliminare viene posta in votazione con il seguente esito proclamato dal Presidente del consiglio:

(E' entrato il Consigliere Corrado presenti 30)

Voti favorevoli: n.25 (Bottaro – Papagni – Ferrante- Laurora T. – Cormio - Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Lops – Di Lernia – Corrado - De Toma – Procacci - Cinquepalmi)

Astenuti: n.3 (Florio – Merra – Lima).

Quindi la proposta viene accolta.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Merra , Di Lernia, De Toma, Lima, Cinquepalmi, Barresi, Lops, Cormio, Florio, Lovecchio, Briguglio, Corrado, Tomasicchio.

(nel corso degli interventi preliminari entra l'Assessore Bologna Raffaella ore 12,00).

Per replica dell'Amministrazione prende la parola il Sindaco.

Per gli interventi dei Consiglieri e del Sindaco, si rinvia all'allegato resoconto di seduta predisposto dalla ditta appaltatrice del servizio.

n. 47 julienne

COMUNE DI TRANI



CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28 luglio 2017

INTERVENTI PRELIMINARI

Inizio prima convocazione ore 10:05 ed appello.

L'impianto audio-video non è funzionante, non si è raggiunto il numero legale delle presenze e l'assemblea viene rinviata alle ore 11:00.

Il consiglio viene sospeso alle ore 10:08.

Inizio secondo appello, ore 11:00.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

BOTTARO AMEDEO	PRESENTE
FLORIO ANTONIO	PRESENTE
PAPAGNI ANTONELLA	PRESNETE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	PRESENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

La seduta può cominciare, siamo in prima convocazione. Io ho delle comunicazioni da fare: allora, innanzitutto, io vi chiedo un minuto di raccoglimento per la perdita dell'arcivescovo, della dipartita dell'arcivescovo monsignor Picchierri, se possiamo osservare un minuto di silenzio.

(Ne consegue un minuto di silenzio)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, consiglieri. Allora, passando alle comunicazioni, collabora per le funzioni di legge ai lavori di Consiglio Comunale la dottoressa Maria Rosaria D'Oronzio - qui presente accanto a me - alla quale, ovviamente, a nome del Consiglio Comunale dò il benvenuto nella città di Trani ed in particolar modo presso il Consiglio Comunale di Trani, che ne è la massima assise cittadina; in sostituzione del dottor Carlo Casalino che, diciamo, tornerà in servizio nei primi giorni di agosto. Quindi, le funzioni di segretario generale, sono svolte dalla dottoressa D'Oronzio. Questa è la prima comunicazione. Poi ci sono le assenze: allora, hanno comunicato le assenze solo il consigliere Lapi, per la giornata odierna; poi, c'era il consigliere Merra che però, ci ha raggiunto all'inizio di seduta ma era la comunicazione di una semplice assenza temporanea; poi, è arrivata la comunicazione di indipendenza da parte del consigliere Cormio, quindi con efficacia ai fini regolamentari e a tutti gli atti e provvedimenti consequenziali; poi, è arrivata una nota dalla Prefettura che è a disposizione presso la Presidenza - magari facciamo anche qualche copia e la distribuiamo - con la raccomandazione di approvare - in buona sostanza la riassumo - la manovra, la verifica del permanere degli equilibri di bilancio entro la data del 31 luglio 2017. È a disposizione presso la Presidenza, verrà distribuita anche in copia a breve. Ora, per quanto riguarda - chiedo scusa - l'ordine dei lavori, sapete bene che è stata dichiarata con ordinanza sindacale il lutto cittadino; ovviamente, questo non incide sull'attività del Consiglio Comunale, nel senso che non c'è nessuna preclusione all'attività consigliere; ovviamente, c'è un invito, una raccomandazione, un'esortazione - poi ovviamente il Consiglio è libero di decidere nel senso che ritiene più opportuno e soprattutto ogni consigliere da questo punto di vista - nel senso che, durante l'ultima seduta della commissione affari istituzionale che si è tenuta ieri, era venuta fuori l'ipotesi, l'idea di non celebrare la fase degli interventi preliminari, che voi sapete, costituisce l'ora e mezza, diciamo, prima di entrare canonica, prima di entrare nella trattazione degli argomenti dei punti all'ordine del giorno. Ovviamente, questo è un invito che io faccio, quindi auspico che possa essere rispettato. Per quanto riguarda, poi, la giornata di lutto mi era pervenuta da - non so se qualcuno lo vuole formalizzare - una richiesta, diciamo, di sospensione che magari può anche essere messa in votazione adesso... Se avevo capito bene, consigliere De Laurentis, giusto?! Allora, quindi, prima di... c'è una richiesta, diciamo, di carattere preliminare rispetto ai lavori della seduta. Prego, consigliere De Laurentis, nr.11.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, anche a nome dei tanti consiglieri comunali che hanno espresso questa volontà, chiedo di interrompere, poi, di prevedere un'interruzione alle 15:30 della seduta di Consiglio comunale per poi riprenderla alle 17:30, quindi dalle 15.30 alle 17:30. Quindi, se eventualmente lo mettiamo in votazione oppure... per poter chiaramente partecipare alle esequie del monsignor Picchierri.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Se consigliere... tra l'altro questa richiesta è – non che ci interessi particolarmente cosa accade negli altri comuni – però anche nella vicina Bisceglie, si sono orientati in questa maniera per... anzi cominciamo in ritardo il Consiglio Comunale. Allora, quindi la richiesta preliminare da parte del consigliere De Laurentis è che i lavori del Consiglio Comunale vengano interrotti alle ore 15:30 per poi riprendere alle ore 17:30 per consentire... ore 18:00? Non so, due ore dura? Allora, 17:30 – perché tanto poi se... posso fare anche un altro appello – per consentire, per un fatto di carattere eccezionale – cioè per consentire a chi lo vorrà, di partecipare ai funerali dell'arcivescovo monsignor Picchierri e quindi, diciamo, poi poter rientrare e partecipare nuovamente ai lavori di questo Consiglio Comunale. Allora, su questa richiesta, quindi la poniamo in votazione:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASTENUTO
PAPAGNI ANTONELLA	FAVOREVOLE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	ASSENTE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

23 favorevoli, quindi la proposta viene accolta; quindi alle ore 15:30 verranno sospesi i lavori per poi riprendere alle ore 17:30. Per quanto riguarda gli assenti, prego l'ufficio di presidenza di avvisare gli assenti anche per le vie brevi o man mano che dovessero affacciarsi presso l'aula consigliare di ricorda appunto questa sospensione, ai consiglieri, che in questo momento sono assenti, finalizzato alla partecipazione alle esequie dell'arcivescovo monsignor Picchierri. Allora, sono terminate, quindi, le comunicazioni. Se siete d'accordo, possiamo passare direttamente ai punti all'ordine del giorno che sono: approvazione... Allora, nr. 39 per intervento preliminare, cinque minuti, prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Signor Sindaco, Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Intanto, volevo ringraziare l'assessore Lignola e il Sindaco per aver accettato la mia proposta sugli equilibri di bilancio riguardante il TFS dei dipendenti, però ciò non toglie che ci sono delle *défaillance* da parte vostra. Intanto, per quanto riguarda il civico Cimitero, cosa avete intenzione di fare? Tutto è rimasto come un tempo, quindi, per quanto mi riguarda, la situazione non è cambiata e sicuramente presto, i nostri defunti dovremmo portarli nelle città limitrofe. Ancora, Villa Bini: Villa Bini, per me, era un traguardo, avevo creduto in un cambiamento ma ancora oggi, ci sono tossicodipendenti, rom ed alcolizzati. Sembrava che dopo i lavori in corso, la situazione si fosse stabilizzata: invece, pare che i lavori si siano bloccati e nessuno di noi ne è a conoscenza e ne conosce il motivo. Oggi, chiedo all'assessore Di Gregorio - che è una persona molto onesta di cui io ho davvero grande stima - di dirci il motivo e perché e chi ha fatto bloccare questi lavoro; perché oggi lo vogliamo sapere, assessore. In questo periodo, abbiamo avuto modo di vedere nascere come funghi questi *day-horse*, che pare siano di gradimento solo a quest'amministrazione; a differenza della realizzazione di nuove aiuole che un imprenditore tranese ha chiesto di poter realizzare a proprie cure e a proprie spese; però, gli è stato negato. Quindi, vorrei sapere il motivo perché gli è stata negata la realizzazione di queste aiuole dato che, diciamo, questo posto viene utilizzato come parcheggio selvaggio ostacolando l'accesso alle ville - quindi alle proprietà private - ma anche viene utilizzato come bagno pubblico. Naturalmente, mi riferisco a Villa Ascosa, nei pressi del Monastero di Colonna - e quest'amministrazione... noi non, diciamo, conosciamo il motivo per cui si stato negato parere. Dio benedica gli imprenditori che decidono di investire con le proprie risorse nella nostra città, ma noto con grande dispiacere che gli stessi vengono penalizzati o per fatti personali oppure per fatti politici. Con l'occasione, vorrei ringraziare il Presidente uscente della STP dottor Roberto Gargiuolo per l'ottimo lavoro svolto all'interno della società, augurandomi che il neo-presidente attuale ne segua l'esempio, anche perché saremmo vigili ed attenti all'evolversi della situazione aziendale. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il consigliere con il nr. 51, Di Lernia, prego.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Buongiorno, Sindaco, Presidente, Assessori, Consiglieri, cittadini. È nostro desiderio focalizzare l'attenzione su alcuni punti critici: il primo dei quali è l'abbandono indiscriminato dei rifiuti nelle zone periferiche nord e sud della città. Avete previsto di chiedere in urgenza dei finanziamenti per l'acquisto di telecamere spia da installare nei luoghi più sensibili per l'abbandono abusivo dei rifiuti e visti anche gli ultimi eventi anche per la lotta ai piromani? Sappiate che i comuni limitrofi come Bisceglie, Barletta hanno le telecamere spia, noi - come al solito - siamo sempre

ultimi. A che punto siamo – a proposito di ultimi – con l'avvio della raccolta differenziata porta a porta? Siamo la barzioletta della Puglia, basterebbe contrarre un mutuo a 15 anni, per partire bene. Abbiamo, poi, segnalato in questo periodo lo stato di degrado delle piazze di periferia. Attendiamo delle risposte concrete; come piazza sant'Agostino, piazzetta Colbe, piazza Madre Teresa di Calcutta, piazza Papa Giovanni Paolo II, piazza Petronelli dove il problema sono i male odori dovuti ad un mercato che non si ha tutti i requisiti di igiene. Abbiamo anche richiesto un intervento di pulizia ordinaria e straordinaria con installazione di cestini porta rifiuti nelle piazze Goldoni, Madre Teresa di Calcutta e Papa Giovanni Paolo II perché chiaramente, non essendoci cestini la gente pensa che sia una discarica a cielo aperto. Abbiamo anche segnalato... poi volevo segnalare un'altra anomalia: vorremmo sapere come mai – cioè io sono più di 3/4 anni che seguo in albo pretorio tutte le delibere e le determine – senonché quando vengono pubblicate le delibere di Consiglio Comunale, mi fa piacere leggere tutti gli interventi dei consiglieri, quindi per farne tesoro; nelle ultime delibere pubblicate, mancano i resoconti. Viene pubblicato un sunto: il consigliere dice 'È favorevole, è contrario'. E poi, tutti gli interventi non sono stati pubblicati. Questa è mancanza – veramente - di trasparenza. Assolutamente è gravissimo perché non avendo telecamere, avendo solo uno screening - e chissà chi lo segue - magari qualcuno osa leggere tutto ciò che viene detto dai loro consiglieri in Consiglio Comunale. Ho già fatto un'interrogazione al segretario generale, spero mi possa rispondere in tal senso, in maniera positiva. Poi, avete annunciato anche di aver preso 8 milioni di euro circa per il riutilizzo delle acque depurate per l'agricoltura; quindi, esiste – è una mia domanda – un progetto preliminare? E perché non lo volete condividere con il Consiglio Comunale? O se è previsto che si possa condividere questo progetto, anche perché ci saranno delle opere da effettuare. Poi, un'altra cosa: per quanto concerne la notizia di Goletta Verde, credo, che abbia dato dei segnali negativi a proposito del canalone in villa dove le acque sono inquinate, voglio dire, sono previsti intervento in tal senso?! Perché poi, diciamo, che il depuratore funziona; e questo è da vedere perché comunque ci sono miasmi, si sentono cattivi odori ancora e quindi sicuramente, l'acquedotto starà provvedendo a che sì, questo problema, venga risolto. Quindi se sistemiamo il depuratore e poi, magari, abbiamo dei canali che inquinano, è come se non abbiamo fatto nulla. Per cui, ho bisogno di risposte in tal senso. E poi, un ultimo particolare - chiarimento a proposito, in merito al ruolo dell'ingegner Affatato: allora, ho bisogno di sapere se l'ingegner Affatato ha ruoli di responsabilità. Quante ore dedica al comune di Trani e quante ore dedica al comune di Margherita di Savoia o di Spinazzola. E poi, l'altra domanda è sapere appunto se nel comune di Trani ha ruoli di responsabilità. E mi fermo qui. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere. Ha chiesto di intervenire il consigliere De Toma, nr. 43 a cui porgo i miei personali auguri, prego. Mi scusi, consigliere, rappresento al consigliere Tomassicchio, nel frattempo rientrato in aula, che il consiglio ha deciso una sospensione del lavoro dalle 15:30 alle 17:30 per partecipare ai funerali del monsignor Picchierri, siccome lei era assente...

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie per gli auguri, Presidente. Lei ha la capacità di convocare i Consigli Comunali o il giorno del mio compleanno o l'anniversario del matrimonio... Comunque, grazie per gli auguri, grazie sinceramente. Allora, cercherò di essere breve e, diciamo, dedicare di affrontare tutti i problemi di cui voglio parlare, riducendo insomma, l'elenco perché c'è tanto da parlare, cerchiamo di essere più brevi e concisi possibili. La prima cosa stamattina, Presidente, le ho protocollato ai sensi dell'art. 25 del regolamento del consiglio comunale, un'interrogazione scritta... la quale lei,

poi, girerà a chi riterrà opportuno e al quale mi risponderà per iscritto, chiaramente, entro i termini previsti sempre dallo stesso regolamento. È un'interrogazione – accenno al Consiglio – che riguarda una verifica dell'attuazione delle norme previste nel caso di affidamento di materiale comunale ad un'associazione. Premetto che, in tutti questi anni di politica, ho sempre fatto appunto politica raccordandomi con le associazioni di tutti i tipi: associazioni culturali, animalistiche, di volontariato in genere che riguardavano anche la protezione civile. Però, tutto questo, deve accadere nel rispetto delle regole; e stamattina, appunto, dicevo ho protocollato questa richiesta perché, fermo restando il plauso che va a tutte le associazioni che affrontano le problematiche riguardanti la protezione civile, però ci deve essere rispetto delle regole; e quindi, stamattina le ho protocollato questa richiesta, alla quale spero che Lei, appunto, mi risponda entro i termini previsti. Sembra che – entro un attimo nel merito – siano state consegnate un'idrovora e alcune – o forse soltanto una – radio in dotazione alla Polizia locale di Trani – un'idrovora di proprietà del Comune e una radio in dotazione alla Polizia locale di Trani, ad un'associazione. Io vorrei sapere se sono stati rispettati i termini di legge e nella fattispecie, la legge nazionale 11 agosto 91 nr. 266 all'art. 7, la legge regionale nr. 11 del 16 marzo 94 art. 5 e il regolamento della regione Puglia 11 febbraio 2016 nr. 1, che riguarda la disposizione relativa a volontariato di protezione civile della regione Puglia. Spero che mi sia data contezza di quello che le ho scritto e che le ho protocollato stamattina. Parlando a problemi più specifici, parliamo di due municipalizzate: l'STP, il mio ringraziamento a Roberto Gargiuolo per il lavoro svolto, però noto che, al di là... diciamo, oltre le dichiarazioni, come al solito, promesse vane della sua campagna elettorale, lei ha poi nominato una persona di fuori Trani e ha parlato di valorizzare l'eccellenze tranesi, dirigenti tranesi... qui ci troviamo di fronte ad un'ennesima nomina di uno 'straniero'. Io ad oggi, non ho avuto ancora il piacere di conoscere il dottor Danisi – che mi risulta va all'AMET poco e niente – tra l'altro, all'AMET – altro problema – in questi giorni, ci sono code interminabili con soltanto uno sportello aperto ed immagino quale sia il lavoro enorme del povero dipendente che è allo sportello e del disagio che si crea ai cittadini tranesi; però, per quanto all'STP stiamo consegnando – per quello che riguarda la nostra quota parte nella società – ancora una volta una nostra partecipata a persone non di Trani che, diciamo, sappiamo che potendole governare con il cuore oltre che con la mente, potrebbero dare quel qualcosa di più. Problema importante e chiudo questi preliminari: raccolta differenziata. Abbiamo – io ero in vacanza – ho saputo delle dimissioni dell'assessore Santorsola, leggo da sue dichiarazioni 'Potrò dedicarmi ancora più intensamente a rappresentare le istanze del territorio di appartenenza; non c'è l'assessore Di Gregorio, al quale do veramente poca responsabilità sul nulla che è stato fatto a Trani per la raccolta differenziata. Noi avevamo un jolly che si chiamava assessore regionale all'ambiente che ho attaccato più volte per non aver fatto nulla per l'ospedale, pur essendo lui un ottimo – e sottolineo ottimo – operatore nel nostro ospedale e sulla professionalità del dottor Domenico Santorsola, nulla da eccepire, uomo veramente capace del suo mestiere ma politicamente è stato un flop totale, sia per non aver completamente chiuso il nostro ospedale e ve l'ho delegato – nonostante quello che dice il collega Avantario, al poliambulatorio – con problemi sollevati anche da qualche consigliere di maggioranza, penso che ci siano, ma ancor di più, per non aver risolto o aver affrontato alcunché sulla raccolta differenziata. Anzi, dopo due anni di nulla, qualcosa è accaduto: vi siete occupati della raccolta differenziata a Trani, dove, nonostante i proclami – è inutile che rifacciamo sempre la solita tiritera – che avremmo iniziato a settembre dopo 5 mesi del 2015, bla bla bla... è inutile che ripetiamo tutto quanto, vi occupate oggi, di raccolta differenziata modificando quello che era già in atto. Allora, ragazzi, ma stiamo scherzando?! Cioè avete modificato la raccolta differenziata: l'umido viene raccolto 3 volte alla settimana? Durante l'estate? Con il caldo che fa? Un attimo, a seguito di questa cosa, avete

limitato anche la raccolta di altri rifiuti differenziati: la plastica, ieri mattina – no, l'altro ieri mattina, mercoledì che si raccoglieva la plastica – nel mi portone – vado a concludere – non è che mi hanno riferito, ho visto io, alle 12:15 ho fotografato anche ma evito di farvi vedere la fotografia, c'era un montone di plastica, la puzza non vi dico perché effettivamente, poi, i cittadini raccolgono, differenziano male e alle 12:30 i poveri operatori dell'AMIU sotto un sole bollente, stavano lì a lavorare... ho finito Presidente. Quindi, avrei preferito che non vi foste occupati della raccolta differenziata; è l'ennesimo flop, l'ennesimo errore e... ho finito...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

...io gradirei, su questo argomento, un atto forte e violento perché penso che, l'assessore Santorsola si sia dimesso, non potrà certamente incidere come avrebbe potuto l'assessore all'ambiente o forse gli è stato vietato di incidere, questo è l'input, è il messaggio che lancio oggi: verifichiamo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere, allora nr. 44.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Va bene, grazie, grazie. Nr. 44 Lima, prego, si contenga nei tempi, è un invito che le faccio. Grazie.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Mi fa specie che oggi si sia deciso di celebrare ugualmente il Consiglio Comunale e questo è il motivo per il quale mi sono astenuto sulla richiesta di sospensione proposta dal collega De Laurentis, non ritenevo e non ritengo... ritengo poco opportuno che oggi si celebri ugualmente il Consiglio Comunale visto che lo stesso sindaco ha proclamato, giustamente, il lutto cittadino per la dipartita dell'arcivescovo della nostra diocesi; evidentemente non vi fermate neanche, non avete rispetto neanche per un capo comunità, un'istituzione religiosa come l'arcivescovo Picchierri. Nomine STP, nomine AMET: anch'io mi associo ai ringraziamenti all'ex presidente. Io, vorrei capire solamente una cosa signor Sindaco: nomine baresi in AMET, STP... vorrei solamente capire, signor sindaco, qual è – perché di solito quando ci sono queste nomine, solitamente c'è, almeno politicamente parlando sono 16 anni che m'occupo di politica – vorrei sapere, insomma, qual è l'eventuale contropartita che la città di Trani ha trattato per voler nominare questi signori da Bari, perché è evidente che ci dev'essere una contropartita nei confronti, non lo so, della città politica, nei confronti di chi ha effettuato queste nomine. Vorrei capire, insomma, qual è e se ci sono o non ci sono eventuali contropartite politiche per la città di Trani: perché è evidente... Per cui vorrei capire politicamente quali sono le contropartite politiche per la città di Trani. Questione pontile, pontile della Darsena: abbiamo

fatto un po' di domande, ad oggi, non abbiamo ancora ricevuto alcun chiarimento, restiamo in attesa. Per oggi, avevo presentato un paio di mozioni: aneddoto della mozione quella, diciamo, delle decadenze; tra l'altro, invito il Presidente a verificare che effettivamente, coloro i quali sono spesso assenti e sono assenti cronici e non hanno... lo chiedo ufficialmente, signor Presidente, le chiedo di verificare se i consiglieri che sono assenti da più di un certo numero di sedute sono ancora tenuti a rivestire la carica di consiglieri comunale perché io non ne posso più di questa mancanza di rispetto che si ha nei confronti delle città: qui c'è gente che è assente da diversi consigli comunali, continua a fregarsene di palazzo di Città, di palazzo Palmieri e non mi riferisco solamente agli assessori, che oggi vedo casualmente, stranamente un po' quasi tutti presenti. Mi rivolgo anche ai colleghi consiglieri comunali: ho presentato una mozione, mi è stato chiesto di modificarla in proposta di delibera, nei prossimi giorni la protocollo, però, vi chiedo, Presidente, ufficialmente, di verificare le assenze di questi colleghi che puntualmente risultano assenti, non se ne può più, è veramente una mancanza di rispetto. Così, come altra mozione che ho presentato riguardo il Ceta: non ho ricevuto risposta. L'art. 25 comma 2 del regolamento del Consiglio Comunale dichiara che un consiglio Comunale può proporre una mozione e nel primo consiglio comunale utile, viene portata all'ordine del giorno, prima ancora dei punti previsti dal Presidente. Non lo so, la mia mozione era stata presentata intorno al 14 luglio – se non erro – non ho ricevuta alcuna comunicazione se non una del Presidente che mi comunicava di aver girato la comunicazione inoltrata al segretario generale; io, ad oggi non ho ricevuto risposta. Ci sono due mozioni, ripeto, una delle due aspettavo risposta, oggi è il primo Consiglio Comunale utile, non ho ricevuto alcuna risposta, ditemi se questo è normale. Io, diciamo, carte alla mano, articolo del regolamento del consiglio Comunale, se magari, diciamo, ve lo andate a leggere... Questione differenziata: vorrei capire anch'io a che punto siamo, visto che comunque anche in altri comuni ho visto addirittura ad Andria, l'installazione in queste ore di mini compattatori grazie ad un finanziamento regionale; un po' la beffa per quello che sta avvenendo. Termino: verificheremo che lo stesso trattamento fatto per quanto concerne la festa patronale avvenga per altri eventi, speriamo che non si spendano soldi inutilmente visto che si è deciso di adottare questa politica nei confronti della festa patronale; e completo, ieri ho letto un'ultima notizia, sulla Gazzetta del Mezzogiorno, signor Sindaco, delle sue dichiarazioni relative all'ex. pedagogico dove lei dichiara un interesse da parte della città di acquisire l'istituto ex. pedagogico. Allora, magari, diciamo, già non riusciamo a gestire l'ordinario, vorrei capire quali sono le intenzioni e gli intendimenti vostri, signor Sindaco e dell'amministrazione, riguardo a questa struttura. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, consigliere per quanto riguarda la questione posta relativa alle mozioni, le ricordo che le mozioni hanno un particolare carattere, non sono delle proposte di delibera; bisogna anche attenersi all'oggetto previsto dal regolamento e statuto per la proposizione delle mozioni. Lei, non le nascondo, mi ha presentato mozioni su tutto ma credo anche – una delle ultime, proprio – non abbia attinenza o competenza con questo Consiglio Comunale. Ogni comune ha un suo regolamento diverso, se va avanti di questo passo, mi proporrà anche la mozione sulla fame del mondo ed io, sinceramente, non so come affrontarla. Comunque, io tecnicamente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, io ho rispetto, è lei che non ha rispetto nel momento in cui propone delle cose che non hanno senso, non hanno né capo... Guardi, noi siamo al Consiglio Comunale di Trani, non dobbiamo gemellarci con nessun altro comune.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Non gridi con me perché non attacca. Ho girato tutte le richieste che lei ha fatto al segretario generale; quindi il segretario generale, valuterà le richieste e la invito, ovviamente, ad attenersi a quello che dice il regolamento nell'interpretazione oggettiva e non quella che può essere, magari, un'interpretazione di parte, grazie. Consigliere Cinquepalmi, nr. 53, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi, Consiglieri. Volevo evidenziare come l'ordinanza nr. 17 del 30 giugno emanata dal Sindaco, è assolutamente illegittima e dovrebbe essere revocata, in quanto mancano i termini iniziali e finali. E quindi, contrasta con il carattere eccezionale e temporaneo del provvedimento: cioè, un'ordinanza dovrebbe avere queste caratteristiche e quest'ordinanza, assolutamente, non ha queste caratteristiche. Per essere legittima deve rivelarsi idonea alla situazione di rischio ed essere emanata entro ragionevoli limiti temporali dati dalla persistenza della situazione eccezionale. Quindi, non può un'ordinanza – come nel caso di specie – minare genericamente a realizzare un miglioramento in assenza di un'effettiva minaccia per l'incolumità dei cittadini. Posto, appunto, che questa ordinanza non migliora affatto né il servizio di raccolta differenziata, né il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade. Tra l'altro, non ho capito come si pone quest'ordinanza con il contratto di servizio e il suo allegato disciplinare tecnico che, benché scaduti comunque, voi continuate ad utilizzare anche per i pagamenti che effettuate alla società AMIU. Avete ridotto lo spazzamento delle strade, avete ridotto il lavaggio delle strade ed avete modificato il sistema di raccolta differenziata che era disciplinato dall'art. 17 del contratto di servizio. Quindi, avrebbe dovuto porre nel nulla non soltanto l'ordinanza nr. 14 del 2014 e le successive perché la Iaculli ha emanato altre ordinanze, la nr. 8 del 2015 e la nr. 12 del 2015, avrebbe dovuto porre nel nulla tutto ciò, posto che si potesse fare perché, appunto, non si può regolare la raccolta differenziata, lo spazzamento ed il servizio di pulizia con un'ordinanza che non contiene i caratteri di urgenza e contingenza. Sempre a proposito di AMIU, vorrei capire se, effettivamente, l'AMIU fornisce al comune di Trani l'elenco con specificati i giorni e gli orari di spazzamento e pulizia e lavaggio delle strade delle piazze e dei parcheggi, al fine di poter effettuare i relativi controlli. Il contratto di servizi prevede 12 interventi per l'abbattimento di mosche e zanzare, 12 trattamenti – 6 nella fogna bianca, per quanto riguarda la derattizzazione e deblattizzazione; i trattamenti devono essere comunicati al comune 5 giorni prima dell'esecuzione. Sono andata al comune di Trani, ho chiesto di poter verificare se ci sono i report e hanno detto che i report non esistono. Quindi, io mi chiedo, sulla base di che cosa voi pagate le fatture ad AMIU, continuate a pagare il servizio ad AMIU dal momento che, appunto, questo servizio non viene svolto nei migliori dei modi. Io non vedo mai operatori dell'AMIU lavare le strade con la cadenza che, appunto, è indicata nel contratto di servizio, ma nella maniera più assoluta. Per quanto riguarda, invece, sempre rimaniamo nel campo AMIU, il Sindaco il mese scorso ha dichiarato durante una trasmissione 'Siamo due passi in avanti rispetto a Bar.Sa. per quanto riguarda il bilancio al 30.12.2016, approvato con assemblea ordinaria del 30 maggio 2017'. Quindi, lui diceva che siamo due passi in avanti rispetto a Bar.Sa., 'abbiamo un'azienda appena

ricapitalizzata – solo sulla carta perché a quanto pare contabilmente non sono state riportate gli effetti della ricapitalizzazione – certificata, analizzata, centrifugata, oggi mi presento sul mercato con un'azienda che ha i suoi conti a posto rispetto a *Bar.Sa'*. Bene, mi chiedo: ma il sindaco, il bilancio dell'AMIU, l'ha visto? L'ha controllato? L'ha verificato? Perché a noi risulta che nel bilancio dell'AMIU sono stati riportati dei crediti della società *Daneco* pari a 3 milioni e 200 mila euro circa, società *Daneco* che è stata posta in concordato che ha presentato, che ha presentato un concordato con riserva. Pertanto, questi crediti già vecchi di per sé, risalenti al 2012, dovevano essere comunque svalutati e non sono stati svalutati; sono stati riportati per intero nel bilancio dell'AMIU senza tener conto l'OEC 29 che prevede, appunto, che per fatti intervenuti successivamente all'approvazione, al deposito del progetto di bilancio, comunque, l'amministratore deve tener conto. Quindi, avrebbe dovuto assolutamente svalutare questi crediti e quindi comunicarlo. Questo non è avvenuto e quindi, ci chiediamo, appunto, se il bilancio di AMIU è veritiero o meno. Poi, per quanto riguarda la determina di liquidazione a conto feste patronali: volevo dire che, con determina nr. 667 è stata liquidata per la festa patronale del 2016 l'importo di € 50.000,00. Quindi, verificatelo. Per quanto riguarda, invece, la determina con cui si è assunto l'importo di € 35.000,00 per la manutenzione dei 4 orologi di Trani, mi chiedo se, diciamo, la parte politica è d'accordo con quest'assunzione di spesa dal momento che, c'è ancora la scuola Giustina Rocca che non ha gli 8 termosifoni, vedo che nel PEG del comune di Trani sono stati stanziati, per la manutenzione ordinaria, € 10.000,00. Ditemi voi, se si può fare la manutenzione ordinaria di 18 istituti scolastici con € 10.000,000: scuola materna € 50.000,00, scuola elementare € 10.000,00, scuole medie € 10.000,00. Quindi, io mi chiedo: dovrebbero esserci delle priorità; anziché pensare ai 4 orologi della città di Trani, perché non pensiamo alle scuole? Quei € 35.000,00 potevano essere impiegati sia per la manutenzione *defiant coil*, dal momento che la Giustina Rocca aveva sui filtri 10 centimetri di polvere oppure anche per installare le videocamere di videosorveglianza agli istituti scolastici. Quindi, diciamo, questa la dice lunga sulla gestione e sulle scelte politiche di quest'amministrazione. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto l'intervento nr. 27, Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Allora, Sindaco, Presidente, Consiglieri. Vorrei comunicare oggi a questa assise, la mia uscita dal movimento 'Più Trani', perché pur restando nella maggioranza e con sommo dispiacere di alcuni consiglieri, mi rendo indipendente. Quindi, vorrei dare una spiegazione, nel senso che esco dal movimento 'Più Trani' perché il mio atteggiamento politico, di fare politica che potrebbe danneggiare il movimento 'Più Trani', perché sono un po' irruente, non riesco ad allinearli per certe scelte dell'amministrazione, quindi siccome non sono il tipo, non voglio causare danni d'immagine a persone a me anche care, ho preso questa decisione: quindi, mi rendo indipendente. Allo stesso tempo, ringrazio il Presidente del movimento, l'avvocato Ninni de Feudis, perché anche in questo breve percorso che abbiamo fatto insieme, devo dire che è stata una splendida, bella persona sia dal punto di vista del suo spessore politico - quindi degli insegnamenti che mi ha dato e che terrò cari - ma anche umanamente: devo dire che è stata una delle persone che con tanta sensibilità mi ha confortato, mi ha supportato, ha condiviso il dolore che in un momento della mia vita è stato abbastanza forte. Quindi, io ritengo di doverlo ringraziare - non per ora ma per sempre - e ho detto ho visto in lui, la politica che vorrei fare con umanità, umanizzare la politica. E sarebbe uno dei miei obiettivi e ringrazio anche il mio collega consigliere Michele Lops che ha avuto tanta pazienza nei miei confronti e comunque non

perderò l'ironia che ha sempre avuto e che ha, e quindi che rende, determinati momenti, abbastanza lieti. Volevo appunto ribadire che questa scelta è stata fatta semplicemente per questo motivo. Allora, poi, vorrei – visto che il tempo mi rimane anche – dire due cose sulla STP, nel senso che ho ascoltato il Sindaco – perché chiedevamo in quanto è stato nominato un presidente di Bari – e quindi la tranesità è andata a farsi benedire... di Altamura, vabbè siccome tutti di Bari... è di Altamura... non è di Trani. Ma la cosa più grave, che mi è dispiaciuta sentire è che noi a Trani non abbiamo una persona competente che avesse potuto prendere, quindi, il posto del presidente Roberto Gargiuolo che, comunque, ha fatto un eccellente lavoro. Poi, volevo anche far notare lo statuto AMET: è arrivato in ritardo, senza essere condiviso – come al solito, come tutte le cose – senza aver potuto apportare qualche modifica, cioè continuiamo a viaggiare sempre sullo stesso binario. Poi, un'altra cosa: vorrei fare – perché se sbaglio, ma il mio sbaglio è stato involontario – vorrei chiedere scusa all'assessore Capone, Gianni Capone, in quanto me la son presa con l'assessore perché una mia proposta di delibera di consiglio Comunale – che in pratica è più di un anno che gira nelle stanze del comune – non sapevo che era in carico all'assessore Capone e quindi, all'ufficio patrimonio. Poi, ho chiesto, mi sono informata ed invece è dal 31 ottobre che si trova, è stata presa incarico da una dipendente della ragioneria; quindi, io, mesi fa ho segnalato alla Prefettura questo andazzo, sono andata anche personalmente per chieder spiegazioni di questo. Niente, volevo chiedere scusa a lei, assessore, perché ho capito che poi non centrava niente in questo, non lo so, occultamento, smarrimento, non so neanche come chiamarlo... forse perché era a firma di Barresi Annamaria?! Oppure, non lo so, pensar male poi... alla fine ci si azzecca. Quindi, niente, sottolineo questo e per il momento ho finito.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere, quindi c'è una dichiarazione di indipendenza da parte del consigliere Barresi; quindi non l'ha formulata per iscritto ma risulterà a verbale. Quindi, magari, siccome ci sono altri consiglieri che si sono dichiarati indipendenti e sta diventando già un bel gruppo, se vi riunite e fate il gruppo misto, semplificate i lavori del Consiglio. È un invito, non è un obbligo, ovviamente. Prego, consigliere Lops, nr. 30.

LOPS MICHELE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. La mia prenotazione è successiva a quella della collega Barresi in maniera del tutto causale, credetemi. Non ho alcuna intenzione di replicare, anche perché io rispetto le idee degli altri. Volevo solamente comunicare al consiglio, che io accolgo positivamente l'invito che il Presidente ha fatto al Consiglio Comunale di soprassedere agli interventi preliminari, sia, diciamo, per una questione di economicità dei tempi, sia perché abbiamo degli argomenti importanti da trattare e quindi, diciamo, questo mio intervento, era per accogliere l'invito e quindi, rinuncio al mio intervento preliminare così come invito anche i colleghi a fare la stessa cosa. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, nr. 26 Cormio.

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto, vorrei associarmi ai miei colleghi e fare i ringraziamenti al presidente uscente Roberto Gargiuolo, per aver traghettato per novani anni l'azienda STP, ottenendo degli ottimi risultati ed ovviamente, auguro un in bocca al lupo a Francesco Paolo Fortunato, per il suo nuovo ruolo che riuscirà sicuramente ad espletare all'altezza delle sue

competenze. Ora, entro un attimo nel vivo dell'intervento: dunque, Trani non è solo discarica, non è solo AMET, non è solo depuratore, non è solo festa patronale, AMIU, TARI, raccolta differenziata. Trani è soprattutto sociale e ancor più bambini e ragazzi che vanno assolutamente tutelati ed educati affinché siano veri cittadini del domani a cui lasciare in eredità una città sana e pulita. Purtroppo, ahimè, per noi mamme e anche per l'amministrazione entro il 15 settembre si riaprono le scuole. Come le abbiamo lasciate l'8 così le ritroviamo il 12, purtroppo. E circa 5.000 bambini – mi riferisco dall'infanzia alla scuola media – torneranno tra i banchi delle stesse. Scuole a cui l'amministrazione è stata vicina – vedi interventi straordinari presso alcuni plessi come Pertini e Fabiano – ed è vicina ma che non sempre ha gli strumenti per dare le risposte che vorrebbe. Gli edifici scolastici di proprietà comunale sono 18 – come appunto ricordava anche la collega consigliera Cinquepalmi – ognuno con problematiche ataviche che emergono puntualmente senza trovare adeguate soluzioni. Noi amministrazione siamo perfettamente a conoscenza di tutto ciò: non aspettiamo che alla prima pioggia si alzi il consigliere di turno e si ricordi che esiste una scuola per andarla a fotografare, noi conosciamo benissimo tutte le situazioni. Si tratta spesso di interventi strutturali che hanno costi notevoli a cui non si riesce a dare risposta. Durante lo scorso anno scolastico, importante è stato il supporto dato dai antieri sociali che hanno permesso pulizie straordinarie, anche soprattutto a seguito dei danni provocati dai molteplici furti, di cui ahimè, purtroppo sono ancora notizie recenti e spero si possa mettere fine, è nostro intento assolutamente. Questo supporto a tutt'oggi non si sa se potrà essere ancora a servizio della città e non per mancanza assoluta di volontà politica. Tutti auspichiamo nella ripresa dello stesso. Le scuole sono frequentate indistintamente da bambini e ragazzi, meno fortunati e a rischio devianza. Per loro, fino all'anno 2015-2016 vi era il servizio di doposcuola che non è partito nell'anno scolastico appena terminato con la conseguente bocciatura di circa 20 ragazzi, scusate se è poco. Ad oggi, l'amministrazione sta già provvedendo al ripristino dello stesso, auspico che per il bene dei più piccoli della città, sia questo, che la specialistica per bambini diversamente abili, riparta; e chissà, ce lo auguriamo, potrà essere estesa anche alla scuola dell'infanzia. La scuola è anche mensa con i suoi tanti problemi. Tutti sappiamo che non è un servizio obbligatorio a domanda individuale a cui il comune ha dato priorità al punto tale che si sta procedendo all'aggiudicazione della gara triennale del valore di circa 1 milione e mezzo di euro che dovrebbe partire da ottobre, dopo aver ottemperato tutti i passaggi burocratici. L'avvio comporterà una gestione diversa del servizio vedendo il pagamento anticipato dei pasti, onde evitare danni economici, come verificatosi negli ultimi anni, di cui ho dato ampiamente spazio, però ovviamente, i genitori fanno orecchio da mercante. Quindi, cambierà totalmente: prima si pagherà e poi il bambino potrà mangiare; ed ovviamente, all'inizio anno scolastico – questo faccio un annuncio in anteprima – se non avranno saldato le pendenze, i bambini mangeranno con mamma e papà. Dunque, l'avvio comporterà una gestione diversa del servizio vedendo il pagamento anticipato dei pasti onde evitare danni economici, appunto, come si è verificato negli ultimi anni. E sarà, ovviamente, solerzia dei genitori a voler essere in regola con gli stessi pagamenti. Potrei dilungarmi ancora molto perché è il discorso scuole potremmo fare un report a noi siamo perfettamente a conoscenza delle problematiche. Mi auguro, ovviamente, spero nella piena collaborazione degli assessori di riferimento nonché Ciliento e Capone, con la speranza che insieme con la classe dirigenziale si possa affrontare le criticità evidenziate. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere, ha chiesto l'intervento il consigliere nr. 40, Florio, prego.

FLORIO ANTONIO – Consigliere Comunale

Allora, volevo sapere cosa c'è di vero nella notizia che mi è giunta della perdita di un finanziamento che era stato già deliberato con progetto depositato di 3 milioni, relativo ai lavori al Monastero. Se c'è effettivamente questo discorso, vorrei sapere di chi è la responsabilità, cosa non è stato fatto affinché questi soldi giungessero al comune per effettuare quei lavori perché è bene che la città sappia che un progetto ormai già depositato, approvato ha mancato di ottenere il finanziamento dovuto pari a 3 milioni – che non sono noccioline, come diceva un'antica trasmissione – la responsabilità sarà di qualcuno. Vorrei sapere chi è il responsabile. Vorrei segnalare che è arrivato l'ordine aggiuntivo di questo Consiglio Comunale, il 25 luglio 2017 e il Presidente ci ha tenuto a specificare che gli emendamenti alle suddette proposte di deliberazioni, possono essere presentati nelle forme ivi previste a pena di irricevibilità, entro e non oltre il secondo giorno precedente alla data della seduta di prima convocazione. Di tal che, se la data di prima convocazione è il 28, due giorni prima sono 27 e 26, il 25 il giorno in cui ci è arrivato questo ordine del giorno, non ci avete messo nelle condizioni di poter presentare gli emendamenti quindi, io espressamente, avanzo, chiedo che l'ordine del giorno aggiuntivo – quello che è stato notificato il 25 luglio – non venga trattato perché noi non siamo stati messi nelle condizioni di poter presentare emendamenti ai sensi del regolamento. Veniamo alla nota, invece, politica più dolente e che è quella relativa alla recente nomina ai vertici della STP. Ero venuto pronto per un – come dire – un intervento in relazione alla festa patronale, alla mancata celebrazione, alla mancanza di fondi, ero pronto anche – diciamo – ad un attacco politico sostenuto, se non che, poi, è intervenuta, purtroppo, la dipartita del nostro arcivescovo che – come dire – ha eliminato, ha tolto valore al mio intervento, togliendone anche – come dire – le castagne dal fuoco. Questo evento mi induce, oggi, prima di parlare di nomine a dirle che – diciamo – io le voglio bene, sono amico, non me ne voglia, nel senso che i miei attacchi sono sempre di natura politica e mai di natura personale. Allora, negli ultimi giorni abbiamo sentito, ascoltato, di tutto e di più; io non giudico affatto la sua nomina perché era nel suo potere, mi sembra... lei sarà giudicato, al massimo, dalla storia e dai cittadini in relazione al fatto che come detto in campagna elettorale, avrebbe provveduto a nominare giovani e professionalità tranesi e quello mi pare che stia facendo; però, è il suo potere e la sua facoltà – e non intendo, come dire, criticarla se non sindacarla – dal punto di vista politico. La cosa che, invece, mi infastidisce è che negli ultimi giorni abbiamo sentito da... appartenenti a questo consesso, le più svariate argomentazioni e giustificazioni a questa nomina, siamo arrivati da questioni veramente di natura personale, superamento di concorsi pubblici, rapporti interpersonali... io non sono interessato a questo perché non voglio... vorrei che questa città smettesse di dire le cose da dietro – come si suol dire – vorrei che questa città, ad un certo punto e soprattutto la classe politica, si alzasse e come hanno fatto i consiglieri Lima e De Toma e le consigliere Barresi e Cormio, che pure hanno espresso delle valutazioni diverse in relazione alla nomina da lei poco tempo fa effettuata, esprimessero il loro compiacimento ovvero il loro dissenso, perché io non credo alla figura dell'uomo solo a comando. Se Amedeo Bottaro è sindaco di Trani, lo è grazie a chi lo sostiene; quindi, non vale dire da dietro che è una scelta non condivisa, una scelta sua personale, perché se ha fatto queste scelte, qualcuno lo appoggia in queste scelte. E poiché, ripeto, sarà la storia e la cittadinanza che dovrà valutare queste scelte, sarebbe opportuno che tutti quanti, come hanno fatto i consiglieri che mi hanno preceduto, si alzassero e dicessero 'Ha fatto bene per questi motivi' oppure 'Ha fatto male', perché saranno anch'essi giudicati dalla storia della città. Personalmente, ha fatto malissimo a nominare questa persona – nei cui confronti ovviamente non ho nulla da dire, non lo conosco – perché mi dicono che è una persona legata a doppio filo con una società privata di trasporti e l'anno prossimo si va a gare, mi pare. Ora, a parte che credo – ma questo è un dettaglio personale – l'avvocato Pastore si starà rivoltando ella tomba per quello

che è riuscito a fare negli anni '80 per portare a Trani la società trasporti e quello che in poco tempo siamo riusciti a fare noi, per restituire la società trasporti ad una società privata. La nomina da lei effettuata è pari a quella che avverrebbe se alla Rai nominassero Fedele Confalonieri; cioè come se alla Rai – ente pubblico – venisse nominato un esponente legato ad una società privata, concorrente di quella società. Questa è una cosa che io dico espressamente - lo dico *expressis verbis* - perché non le mando a dire le cose ed ovviamente è un attacco politico, di cui, ripeto, lei risponderà; magari, io mi sbaglio e fra qualche tempo la storia dirà 'Ha fatto bene ad effettuare questa nomina' e lei avrà ragione oppure dirà 'Ha fatto l'ennesima nomina sbagliata che sta portando questa città e le sue aziende alla rovina'. Però, vorrei, che ciascuno di voi si alzasse ed esprimesse il proprio parere in relazione a quello che è avvenuto perché ripeto, io non credo alla figura dell'uomo solo a comando, se egli comanda e determina le cose lo fa perché qualcuno lo appoggia. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere, Lovechio nr. 22.

LOVECCHIO PIETRO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Mi dispiace intervenire su questo punto proprio a questo Consiglio Comunale ma le accuse pesantissime fatte nel vuoto dal consigliere Lima, in questi giorni, meritano una risposta. In pratica, il consigliere Lima – sono le pagine del giornale TraniViva, 8 luglio...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Il pubblico in silenzio, il pubblico in silenzio, prego consigliere Lovecchio.

LOVECCHIO PIETRO – Consigliere Comunale

...in comodato d'uso ad un consigliere di maggioranza. Nella mia vita, io sono sempre stato abituato al coraggio, educato al coraggio, mi sarebbe piaciuto che il consigliere Lima, pur conoscendo il nome del competente di quest'associazione, lo facesse; e facesse anche il nome dell'associazione per prendersi le sue responsabilità. È giusto che io glielo anticipi, non l'avrei denunciato, perché ritengo che la magistratura debba occuparsi di ben altro e non di queste scaramucce, però, politicamente, sarebbe stato interessante che lui avesse fatto il mio nome perché lo conosceva. Io sino al 3 dicembre del 2015 sono stato socio-fondatore di un'associazione no-profit che si occupa della promozione, della donazione del sangue. Dopo la nomina come consigliere, ho deciso di dimettermi da quest'associazione per ragioni di opportunità, tant'è vero che il 3 dicembre del 2015, protocollo, invio all'associazione a mezzo raccomandata, le mie formali dimissioni; dimissioni che verranno recepite nel successivo verbale solo nel marzo del 2016. Da questo, è scaturito che cosa? Che il consigliere Lima, pur sapendo nell'immediatezza della sua denuncia, che io ero il componente di quest'associazione, ha pensato bene di continuare a diffondere una notizia falsa, senza avere il coraggio delle sue azioni. Ma ripeto, questo mi interessa relativamente se non per rappresentare quanto poco coraggio si ha nel fare denunce, perché ripeto le denunce, a mio modo di fare, a mio parere, vanno fatte con nome, cognome e circoscritte, se si conoscono le situazioni. E lui le conosceva bene. Entrando nel merito, quest'associazione che voleva lucrare sull'utilizzo del pontile è un'operazione, ripeto, che opera

nel settore del no-profit; e cosa ha chiesto a quest'amministrazione? Ma poi vedremo, l'ha chiesta anche all'altra, senza avere alcuna risposta, né da questa, né dall'altra. La PS persegue nobili scopi, svolgendo da sempre promozione sociale, rivolgendosi e coinvolgendo le categorie sociali più deboli, in particolare i disabili, anziani e giovani; chiedono la concessione a titolo gratuito – chiaramente in attesa dell'espletamento di una regolare gara, gara che non è stata fatta in precedente e mi auguro che possa fare quest'amministrazione – dell'utilizzo del pontile sant'Antonio e gli spazi ad esso circostanti. Per chi non lo sapesse, il pontile sant'Antonio è quel pontile abbandonato e lasciato in totale degrado e mai utilizzato e messo a remo; proponendo, altresì, un ripristino manutentivo delle pessime condizioni del pontile ed un riposizionamento dello stesso nel suo proprio sito di ormeggio durante la stagione balenare. Di tali spese si farà carico l'associazione con i contributi dei propri volontari. Quindi, quest'associazione, ripeto, no-profit – un'associazione di promozione sociale – si sarebbe occupata di svolgere dei corsi gratuitamente senza dividere alcun utile, quindi senza lucrare. Da ultimo, volevo denunciare quest'ultima situazione: io, in quanto donatore di sangue sono costretto ad essere socio ad un'altra associazione; spero che un giorno quest'associazione non possa chiedere dei contributi al comune perché anche in quel caso, il consigliere Lima o chi per lui, riterrà inopportuna la richiesta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, consigliere Briguglio, ci stiamo avviando al termine, vi avevo fatto un'esortazione, ovviamente, non avevo la pretesa che venisse accolta. Prego, consigliere Briguglio, tempi sempre più ristretti.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie presidente, non avrei voluto intervenire ma un po' sono stato chiamato in causa. Quando si dice che 'la classe non è acqua', l'ha dimostrato pocanzi il consigliere Florio perché ha fatto un intervento di classe: ha penalizzato una scelta politica ma non è entrato nel metodo o nell'ingiuria personale, cosa che in questo Consiglio comunale, ormai, e il consigliere che mi ha preceduto ne ha dimostrato altamente le qualità di taluni consiglieri e di maggioranza e di opposizione, che non avendo argomenti, scendono nella menzogna. Io ho sempre detto che il ruolo del consigliere comunale è un ruolo che dev'essere rispettato e deve aver rispetto di se stesso e della città soprattutto. Quando si fanno delle calunnie e si pensa di avere dei benefici, non va a beneficio di alcuno, né tanto meno di chi ha fatto un intervento di quel genere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Lo può far allontanare, fuori dall'aula per favore!

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prosegua, prosegua consigliere, il pubblico in silenzio, per piacere. Prosegua consigliere.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Quindi, quello che si va a determinare che veramente c'è poca esperienza amministrativa in questo consiglio comunale, c'è poca esperienza di vita in questo consiglio comunale perché non si

può portare a termine un discorso, giusto per far uscire fuori aria dai polmoni. Io ricordo a me stesso e agli altri, che il consigliere comunale è di indirizzo e di controllo, o che sia di maggioranza o che sia di opposizione. Indirizzo significa che un consigliere comunale fa bene a venire nell'assise o nei luoghi preposti e proporre all'amministrazione, che sia di maggioranza o di opposizione. Invece, oggi, abbiamo un tiro al piccione: cioè io ancora, in due anni, non ho visto un progetto serio portato dall'opposizione o anche dalla maggioranza di taluni della maggioranza, dove dicono 'Questo è il percorso che dobbiamo portare avanti, continuiamo'. Oggi si fanno critiche in tutte le maniere; allora, dico io, abbiamo il problema della mensa? Bene, il consigliere può venire e determinare un progetto che sia diverso da quello? Il consigliere sa non abbiamo economie? Sa che abbiamo dovuto portare questo? La differenziata... sanno quanti soldi, qual è il progetto, qual è il termine? È facile parlare e dire. Allora, io un programma non l'ho visto, una proiezione non c'è, è facile parlare... io, quando ho fatto opposizione ho sempre portato dei progetti, sempre. E forse anche la soluzione, qualche volta sbagliata, qualche volta accettata ed abbiamo avuto i risultati. Per cui, credo che dobbiamo ritornare ad una politica seria, ad una politica dove si chiede 'Perché abbiamo perso un finanziamento di 3 milioni di euro?', è una politica seria. Ma, oggi, non si può dire 'Non abbiamo fatto questo' perché pur sapendo di non farlo, per avere che cosa? Per avere del consenso dalla gente? Assolutamente no! E quando Trani emerge, emerge perché c'è stata un'amministrazione, amministrazione significa che con il consigliere Florio abbiamo fatto una bella piazza, anche se è di opposizione, è una persona che sarà rispettata. E quindi, secondo me, è questo che dobbiamo portare avanti. Se qualcuno vuole continuare con le ingiurie così ha fatto determinando chi conosceva o conosce l'avvocato, facendolo passare per uno che ha necessità di prendere quattro spiccioli, vada via da questo consiglio comunale! Grazie.

(battito di mani in aula)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere nr. 41. Consigliere Lima, ha finito? Ok, consigliere nr. 41, Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Stiamo...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consiglieri, consiglieri, oggi vi ricordo semplicemente che è una giornata di lutto cittadino.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lei poteva anche non intervenire ai preliminari, allora. Prego, Consigliere Corrado.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente, cercherò di essere brevissimo anche perché abbiamo un consiglio comunale in cui, come diceva poco fa, sia il collega Florio che il collega Briguglio, ci sono argomenti che riguardano la città, riguardano le aziende, riguardano tutta la città di Trani e l'amministrazione, quindi cercheremo di affrontarla con grande attenzione. Purtroppo, la coerenza non fa parte di quest'assise e ci si chiede rispetto e questo – lo dico da tempo – per se stessi però poi si viene qui,

si manca di rispetto nei confronti di tutti; e la dimostrazione delle ultime cose che sto vedendo è un modo di far politica che non mi è mai appartenuto, perché quello che diceva poco fa, il consigliere Florio, di cui io sono stato promotore della sua candidatura al sindaco e sono orgoglioso di quel lavoro che abbiamo fatto, oggi, lo ringrazio per l'intervento che ha fatto; purtroppo, qualcuno gli ha riferito male su quel finanziamento perché se lei, poi, mi dice che dobbiamo tutti ragionare nell'ottica – come bene lei ha detto – di condivisione, dica quello che le ha detto, che lei ha detto una grandissima bugia fatta apposta, come molte come che sono circolando ultimamente in questa città; perché questa doveva essere l'amministrazione della pacificazione dopo quello che è accaduto; purtroppo, non è così perché c'è gente che continua, caro amico Antonio Florio, a fare politica con il pettegolezzo, con le calunnie, con le menzogne. Questo è un dato di fatto che non accetta i percorsi che la politica fa, che l'amministrazione fa, ma purtroppo poi, viene da lei, come da tanti altri, a raccontare solo ed esclusivamente – non voglio essere volgare perché ho rispetto di quest'Assise - quello che diceva poco fa lei, quello che diceva poco fa il coniglio Briguglio, credo di averlo dimostrato soprattutto in questi ultimi anni; mi avete accusato di tutto, anche delle ultimi questioni che riguardano l'STP ma giacché ho la forza di andare avanti, continuerò a fare quello che ho sempre fatto perché oggi ascoltare – e non mi riferisco a lei – qualcuno che ringrazia il consigliere Gargiuolo, vorrei andare a vedere tutti gli eventi, tutti i commenti fatti qui dentro, gli articoli contro il presidente Gargiuolo negli ultimi anni. Il sottoscritto ha difeso la STP degli ultimi 6 anni; 7 anni ci sono i verbali, ci sono le mie dichiarazioni. Va riconosciuto a quei consiglieri d'amministrazione – dall'amministrazione delegato Mascolo, fino ad arrivare a quest'ultimo consiglio di amministrazione - che si è riportata la centralità in questa città: è questo il lavoro che ha fatto il presidente Gargiuolo a cui va riconosciuto questo lavoro. Ed io lo posso dire a gran voce perché l'ho detto qui, l'ho detto sulla stampa, ci sono i verbali di quando il presidente Ventola mi delegava come consigliere a rappresentare la provincia in quelle assemblee e l'ha fatto Francesco Spina e quando ho avuto l'onore di rappresentare la provincia. Ci sono i verbali e ci sono gli atti che hanno consentito questo. Qui e fuori. E non consento a nessuno di raccontare quello che sto ascoltando negli ultimi giorni, ancora una volta, perché poi parliamo di pacificazione, parliamo di ante fesserie; perché basta! Bisogna assumersi le responsabilità di quello che si fa! Mi scusi, Presidente per il tono oggi, non volevo fare questo intervento anche in virtù del lutto cittadino, che poi ci diciamo che dobbiamo essere tutti... e poi battiamo le mani, diciamo, ad un intervento di un consigliere chiamandolo vergognoso. Detto questo, è chiaro che il lavoro fatto fino ad oggi, lo ribadisco, è stato un lavoro importante: perché quando è nata l'STP, molti di noi... io c'ero, giù all'AMET nel '99 quando c'era l'assessore Bottaro e c'era il governo di centro-sinistra dove abbiamo salvato l'azienda AMET trasporti, creando l'STP, quando lo statuto attuale di STP fu fatto sullo stadio notarile del notaio Bottaro; e c'erano moti di voi, che oggi sono qui e che lottavamo insieme a dei ragazzini come me, giù all'AMET per salvare il patrimonio di quell'azienda. Poi, c'è stata una fase in cui Bari ha avuto – per colpa di una classe politica- ha avuto sull'STP una grande forza, fino a quando è arrivata una classe politica guidata da Pinuccio Tarantini, che ha riportato Trani, grazie anche a Roberto Gargiuolo, la centralità su Trani con l'acquisto del nuovo immobile su Trani, con il portare qui tutta una serie di situazioni. Questo va riconosciuto. Ed io lo grido a gran voce. E ci sono non solo i miei interventi politici qui, ci sono i miei atti, i miei fatti che hanno collaborato... a cui ho avuto l'onore a collaborare di riportare la centralità su Trani, ma ci sono anche oggi – perché oggi mi parlate di gare – sono due anni – e ci sono i verbali nelle assemblee e ci sono le mie dichiarazioni qui – che vi sto dicendo, assessor Lignola, perché lei è il delegato, che il 2018 è già arrivato; ed una delle pecche, purtroppo, non per colpa di Roberto, è stato che ad oggi, quel consiglio d'amministrazione non ha fatto nulla per incominciare a pensare al più grande

problema che è la gara del 2018. Questo è il dato di fatto, bisognava continuare a rafforzare Trani, io ve lo sto dicendo da due anni, qual è... l'ho messo per iscritto che bisogna spacchettare, avere sempre STP con i due rami d'azienda, perché le gare saranno d'ambito, ogni provincia farà la propria gara, quindi è necessario spacchettare STP tra BAT con STP Bari. E di scegliere oggi, anzi ieri bisognava già scegliere quel sarà il nostro partner in un'operazione del genere; *Cotrap* va fatto l'accordo oggi, altri interlocutori enormi andava fatto l'accordo ieri; questo è quello che deve fare oggi l'STP. E il riconoscimento a Roberto Gargiuolo va fatto e lo faccio io con gran voce, ma son stufo! Sono letteralmente stufo! Perché le stesse persone che oggi vengono qui a dire 'Com'è bravo Roberto', o gli articoli di stampa che chiedevano interrogazioni su quello che faceva Roberto Gargiuolo STP. Abbiate coerenza di quello che fate e di quello che dite! E non mi riferisco a lei, consigliere Florio. Chiudo con questa vicenda, avremo modo perché abbiamo da discutere sugli equilibri dove alcune vicende, però, non so chi è – onestamente – l'assessore contratti e appalti. La dobbiamo smettere con le cooperative, mi dovete far capire – quando parleremo di AMIU – chi sta gestendo la raccolta dei cartoni. Chi sta gestendo la raccolta dei cartoni in questa città! Dobbiamo capire perché esce una gara ancora rivolta alle cooperative per l'attaccinaggio. Per quale motivo? Per quale motivo non si bandisce ancora la gara per il servizio del verde e delle pulizie. Seria! Perché lì ci sono i problemi! Mi scusi, segretario generale, oggi le faccio il mio benvenuto! Non è mia abitudine né urlare, né tanto meno... non siamo sempre così! Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Infatti, siamo peggio! Prego, consigliere Tomassicchio, l'ultimo intervento.

TOMASSICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Chiedo scusa, devo necessariamente premettere che poiché considero illegittima la convocazione del Consiglio secondo le modalità con le quali ha proceduto la Presidenza, mi riservo ogni iniziativa in merito, comprese l'impugnativa della delibera che ne scaturirà e pertanto, il mio intervento non costituisce acquiescenza, lo chiariamo, così... dopodiché... nonostante sia un prestampato, gli errori continuate a ripeterli, purtroppo. Quindi, interverrò in sede di pregiudiziale quando di entrare nell'ordine del giorno, con riferimento alle modalità di convocazione del consiglio. Con riferimento – visto che l'argomento è quello delle nomine – mi permetto, soltanto, di far rivelare che, tra le tante interrogazioni che ho presentato e che non hanno ancora ricevuto risposta, ve n'è una in merito alla richiesta delle modalità con cui si è proceduto alle nomine. Io credo che il consiglio si debba interpellare, se ha un minimo di dignità, su questo perenne scavalco di prerogative e di competenze che il sindaco pone sistematicamente in atto tutte le volte in cui si deve decidere una nomina. Forse sfugge ciò... l'art. 76 comma 1 del regolamento del consiglio comunale, testualmente recita 'Il Sindaco provvede alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del comune presso ente, aziende ed istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale nella prima adunanza, dopo l'approvazione degli indirizzi generali di governo o in un'apposita successiva adunanza da tenersi entro 15 giorni da quella di insediamento nella quale vengono determinati anche i criteri per la nomina dei rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni, espressamente riservati al consiglio dalla legge'. Voi vi siete insediati da due anni, avete tenuto in piedi il Presidente dell'AMIU con risultati disastrosi che tutti conosciamo sulla gestione di quell'azienda, avete poi visto che il sindaco ha proceduto a tutte le altre nomine. Un consigliere di amministrazione della STP di cui, questo consiglio comunale non sapeva nulla – tra l'altro senza provvedimento, perché il sindaco è

andato in assemblea e ha detto 'Questo è il nome mio ed è questo il consigliere di amministrazione'; dopodiché, abbiamo assistito alla nomina, alla defenestrazione dell'ex presidente dell'AMET, alla nomina di un presidente di AMET, di un amministratore – scusatemi – di AMET, che tra l'altro, presenta, a mio avviso, dei profili di palese incompatibilità risultando componente del collegio dei revisori di società che operano nello stesso settore dell'AMET e cioè di Sorgenia, o di controllate di Sorgenia – e su questo nessuna risposta, ma neanche voi avete avuto il coraggio di chiedere spiegazioni al vostro sindaco – abbiamo assistito alla nomina del nuovo presidente di AMET, adesso arriviamo alla nomina del presidente della STP senza che il sindaco abbia mai ricevuto uno straccio di atto di indirizzo dal consiglio comunale – e questo è l'ennesimo schiaffo che vi prendete e vi tenete senza aprire bocca – e senza che il presidente del consiglio comunale abbia mai messo all'ordine del giorno – l'unica cosa che sa fare è controllare la durata degli interventi – e di mettere all'ordine del giorno ciò che è statuto e regolamento impongono di mettere alla prima seduta utile, subito dopo...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie consigliere, grazie, sono 5 minuti, è l'unica cosa che so fare!

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sul mio cronometro... comunque concluda consigliere.

TOMASSICCHIO EMANUELE – Consigliere Comunale

Siamo, come sempre, di fronte al disprezzo della legge, dello statuto e del regolamento del consiglio comunale senza che voi diciate nulla. Quelle nomine sono palesemente illegittime; il consiglio comunale non ha dato nessun indirizzo al sindaco perché potesse procedere a quelle nomine. Mi riservo di intervenire per presentare la pregiudiziale e chiedere che il consiglio si esprima sull'eccezione di illegittimità delle modalità di convocazione. Grazie

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, giusto per replica ha chiesto di intervenire un minuto – e quindi, diciamo, è già esaurito il tempo – quindi Sindaco ha un minuto, due minuti di tempo per repliche, ma prego, molto veloce.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Presidente, Consiglieri, Assessori, io almeno oggi, durante i preliminari, avevo deciso di non intervenire neanche in replica perché speravo che invece si accettasse la proposta di non celebrare i preliminari, visto che abbiamo tenuto il consiglio comunale solo ed esclusivamente in un giorno di lutto, per dover approvare dei provvedimenti che sono chiaramente fondamentali per la città e soprattutto hanno una data di scadenza importante, per cui era evidente che non si poteva rinviare ad altra data l'intero consiglio comunale. Sono costretto, invece, ad intervenire per replicare essenzialmente all'intervento fatto dall'avvocato Florio perché è un intervento che, nonostante i buoni propositi e tutto l'intervento suo preliminare, è un intervento che, invece, di fatto è un attacco, invece, personale, nei confronti del sottoscritto. Devo dire che sono particolarmente sorpreso perché fondamentalmente è una grande caduta di stile; è una grande

caduta di stile perché, io – diversamente da tanti – ho sempre detto che non è vero che in politica vale tutto, assolutamente no. In politica vale la politica, si fa politica, si discute della politica, di scelte che possono essere sbagliate – nessuno ha mai detto il contrario – di cose che potevano essere fatte e non son state fatte; ma, intervenire, invece, nel dibattito con illazioni – che peraltro non hanno nulla di politico – è, lasciatemelo dire, fundamentalmente squallido. E dico squallido perché anche – ho scoperto poi con il tempo – che molto spesso anche gli interventi che si fanno sono di fatto tutti strumentali e fatti anche al sol fine di confondere la gente. Voi immaginate quello di dire che noi abbiamo perso 3 milioni, io avrei detto al consigliere comunale 'Informati prima di parlare, scoprirai che non abbiamo perso neanche un milione, semplicemente la precedente amministrazione ha rinunciato ad un finanziamento, prima ancora che noi ci insediassimo sul monastero'. Quindi, questo è per dire che? Perché è importante far passare il messaggio iniziale che confondere la città dicendo che noi perdiamo finanziamenti... ma lo sanno anche, penso, i bambini; peccato che il consigliere Corrado è uscito perché è l'unico che ne ha dato atto che quel finanziamento non ci riguarda assolutamente. Ma non è su questo che volevo intervenire, ma sul fatto di dire – lasciatemelo dire – una nefandezza: e cioè che io avrei nominato un amministratore che è legato ad una società privata al solo fine di far sì che questa società privata – non so poi che cosa debba fare di STP – quindi STP diventi di questa forse società privata, facendo rivoltare nella tomba finanche l'avvocato Angelo Pastore. Guardate, a me solo a sentirle, vengono un po' i brividi, un po' rido come quando dissi... quando, vi ricordate, lo stesso suggeritore dell'avvocato Florio – che quindi, a questo punto, inviterei a cambiare come suggeritore – gli suggerì che io ero andato in Albania con il fratello dell'ingegner Guadagnuolo, un tale fratello dell'ingegner Guadagnuolo, perché io avevo rapporti con l'albani, con Guadagnuolo, con il fratello, voi immaginavate in quell'epoca non lo conoscevo nemmeno il fratello dell'ingegner Guadagnuolo; quando lo conobbi risi in maniera grassa di quest'uscita. Come riderò in maniera molto grassa di quest'altra uscita perché oltre ad offendere il sottoscritto - perché poi vorrei capire perché dovrei svendere un'azienda ad un privato, pubblica peraltro o vendere, non so neanche io per fare che cosa ad un privato – poi, offendere anche la professionalità di chi è stato nominato perché chiaramente avere un mandato di agire per conto non della società per cui tu sei stato nominato presidente, ma per un privato, è un'altra gravissima accusa, chiaramente c'è la registrazione, sarà il neo nominato presidente a ritenere se difendersi o meno di fronte a quest'accusa. Io, come ha detto giustamente il consigliere Lovecchio – che ho apprezzato molto il suo intervento – non faccio nessuna denuncia, non faccio assolutamente nulla perché... perché come m'insegna mio padre, rido di fronte a queste cose e rido come chi? Come quello che sa benissimo non ha bisogno di nominare persone per ricevere favori o per favori a qualcuno perché per fortuna mia non ne ho mai avuto bisogno e quand'anche ne avessi avuto bisogno, la moralità che mi è stata, diciamo, tramandata dai miei genitori innanzitutto, fa sì che – voglio dire – queste tentazioni, se mai ci fossero state, non trovano assolutamente – almeno per il sottoscritto – alcuno motivo di esistere. Dico....

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Dico che è scorretto... dico che è scorretto tutto questo perché, poi, diciamocelo, è nello stesso modo scorretto le chiacchiere che si mettono in giro in città e che molto spesso mettono in giro persone che, evidentemente, sono nella mia parte politica avversa, su presunte vincite di concorsi, vantaggi ricevuti ad questo ministro piuttosto che da quell'altro perché anche questo -

lasciatemelo dire – anche su questo rido in maniera grassa, come ho riso in maniera grassa quando mia madre mi ha chiamato per farmi gli auguri perché dice ‘Non mi avevi detto che hai partecipato ad un cono scorso e l’hai vinto’; perché anche a partecipare ad un concorso, giustamente... la fantasia è fantastica! Ma questa fantasia, è evidente, fa parte un po’ del gioco anche della politica, però lasciatemelo dire, speravo in una politica diversa e non di mettere in giro in città, voci assolutamente false ed infondate completamente! Io direi una cosa: pesate a fare la politica che forse, Angelo Pastore così non si svolta non per le nefandezze che dite ma per il modo di fare politica perché la verità è assolutamente questa. Io ho intenzione di difendere la STP come l’AMET e come l’AMIU da qualsiasi assalto – va bene – di pubblici che non siano di Trani o privati. Altra cosa è pensare ad una privatizzazione di una parte della società – e non mi riferisco certo all’STP ma piuttosto ad AMET ed eventualmente ad AMIU – sempre se lo decideremo noi in questo consesso, altrimenti neanche inizierò a pensarle certe cose perché è evidente che sono operazioni che vanno fatte in questo consiglio comunale, l’ho ripetuto dal primo giorno, ma che riguardano peraltro, le nostre ex. municipalizzate, non certo la STP. Quindi, io fondamentalmente, respingo assolutamente al mittente ogni squallida – lasciatemelo ripetere – squallida illazione perché, per fortuna, diciamo che la città di Trani, in questo momento, è rappresentata da un sindaco che ha un livello di onestà e di moralità non alta, io riterrei ancora di più di alto. Quindi, queste operazioni sono lontano da questo modo di amministrare e fare politica. Vi invito e la invito - avvocato Florio – a fare politica in maniera diversa, la invito, soprattutto, a fare politica tenendo lo stesso stile del sottoscritto. Io avrei potuto divertirmi anche ora, con questo intervento, raccontando dell’STP e di – come dire – incarichi dati e in questi anni rispetto ai quali, peraltro, io non ho mai avuto né contezza, né minimamente comunicazione in tutto questo tempo – ma non lo faccio perché chiaramente lo stile è diverso. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria Rosaria D'Oronzio

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2250 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: 29 AGO 2017 al 13 SET 2017
è affissa all'albo Pretorio dal al
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 29 AGO 2017



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
- è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.
29 AGO 2017

Trani,



Il Funzionario delegato
Dott. Carlo Casalino